

DL Economia: IVA su arte, Bonus mamme, Sugar tax e antiriciclaggio, cosa cambia

*Pubblicato in **GU** 30 giugno 2025 n. 149, il DL 95/2025 (**DL Economia**) che prevede l'applicazione dell'**IVA al 5%** per le **opere d'arte**, la proroga dell'entrata in vigore della **Sugar tax** e, per le **aree terremotate del Centro Italia**, la proroga per **Superbonus 110%** e **Zona franca urbana**. Novità anche in tema di **Bonus mamme 2025**, **antiriciclaggio**, cripto-attività, **start-up** e **payback**.*

Il **DL Economia** (DL 95/2025), pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** 30 giugno 2025 n. 149, prevede diverse misure fiscali, tra cui:

- applicazione dell'**IVA agevolata al 5%** per la **vendita di oggetti d'arte**, di antiquariato e da collezione;
- proroga al **2026** dell'entrata in vigore della **Sugar tax**;
- **ricostruzione privata nelle aree terremotate del Centro Italia**: proroga fino al 2026 il **Superbonus al 110%**, mantenendo la possibilità di cessione del credito e sconto in fattura; per un altro anno la **Zona franca urbana**;
- **Bonus per le mamme lavoratrici autonome**: somma, su richiesta e a determinate condizioni, pari a **40 euro** mensili (**480 euro annui**) per le **lavoratrici madri con almeno due figli**;
- novità per **antiriciclaggio**, cripto-attività, **start-up**, dispositivi medici, **internazionalizzazione delle imprese**, Terzo Settore, turismo e agricoltura.

IVA al 5% per le opere d'arte (art. 9)

Una delle principali novità in ambito fiscale, introdotta dal DL Economia, riguarda la modifica dell'aliquota IVA per il commercio di **oggetti d'arte**, d'antiquariato e anche per i beni da collezione, compresi francobolli e monete antiche, che passa **dal 22% al 5%**. Tale novità è volta a rendere maggiormente attrattivo il **mercato dell'arte italiano** che si trova così ad avere una delle aliquote IVA più bassa in Europa.

Dunque, tanto per le **cessioni** quanto per le **importazioni di opere d'arte in Italia** si applicherà l'aliquota IVA del 5%. Si ricorda che l'applicazione dell'aliquota agevolata era stata dapprima inclusa nel **Decreto Cultura** (DL 201/2024), anche se poi non ha trovato alcuna approvazione.

Integrazione al reddito per le lavoratrici madri con due o più figli - Bonus mamme 2025 (art. 6)

Il DL Economia riconosce, con uno stanziamento complessivo di 480 milioni di euro, un **Bonus alle lavoratrici madri**.

Nel dettaglio, per il solo anno **2025**, viene riconosciuta, su richiesta, una somma mensile di **40 euro - 480 euro annui** - (non tassata né soggetta a contributi) alle **lavoratrici madri con due figli** (fino a **10 anni** del secondo figlio) o con più di due figli (fino a **18 anni** del più piccolo), purché:

- siano **lavoratrici dipendenti** (escluso lavoro domestico) o **autonome** iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie (incluse casse professionali e gestione separata);
- abbiano un reddito da lavoro annuo **non superiore a 40.000 euro**;
- per le **madri con più di due figli**, il beneficio è escluso nei mesi in cui è in vigore un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Il Bonus verrà liquidato in un'**unica soluzione a dicembre**, a copertura dei mesi da gennaio a novembre.

Sugar tax: proroga della sospensione fino al 1° gennaio 2026 (art. 8)

Il DL Economia proroga l'entrata in vigore della **Sugar tax** al 1° gennaio **2026**, ovvero l'imposta sul consumo di **bevande analcoliche** con zuccheri aggiunti, di seguito chiamate bevande edulcorate. Per **bevande edulcorate** si intendono i prodotti finiti e quelli predisposti per essere utilizzati come tali previa diluizione, che rientrano nelle voci NC 2009 e 2202 della **nomenclatura combinata dell'UE**, condizionati per la vendita, destinati al consumo alimentare umano, ottenuti con l'aggiunta di edulcoranti e aventi un **titolo alcolometrico** inferiore o uguale a 1,2% in volume (es. succhi di frutta o di ortaggi e legumi, non fermentati; acque minerali e gassate con aggiunta di zucchero o altri dolcificanti). Si ricorda che la Sugar Tax avrebbe dovuto entrare in vigore il **1° luglio 2025**.

Aree terremotate del Centro Italia (art. 4)

Il DL Economia, per la **ricostruzione privata nelle aree terremotate del Centro Italia**, proroga:

- fino al 2026 il **Superbonus al 110%**, mantenendo la possibilità di cessione del credito e sconto in fattura;
- per un altro anno la **Zona franca urbana**.

Antiriciclaggio e cripto-attività (artt. 10 e 11)

Il DL Economia amplia e rafforza gli strumenti a disposizione delle autorità italiane nella **lotta al riciclaggio** e al finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Tra le principali novità, il **Comitato di sicurezza finanziaria** (CSF) viene individuato come punto di contatto centrale per la cooperazione internazionale, acquisendo nuovi compiti di sensibilizzazione verso gli enti non profit e di supporto informativo in caso di congelamento di beni su richiesta delle Nazioni Unite.

Significativi anche gli aggiornamenti al [D.Lgs. 231/2007](#), che ora include espressamente il **rischio di finanziamento** della proliferazione tra quelli da monitorare. Il CSF dovrà svolgere un'analisi triennale di tale rischio, condividendone i risultati con tutti i soggetti obbligati ai controlli. La definizione di **“Paesi terzi ad alto rischio”** viene inoltre estesa: non saranno più solo quelli individuati dall'Unione Europea, ma potranno essere designati anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Decreto, conferendo maggiore flessibilità e tempestività all'azione preventiva.

Particolare attenzione è rivolta al settore delle **cripto-attività**: i fornitori di servizi che operano in Italia senza una succursale saranno tenuti a nominare un punto di contatto centrale per garantire il rispetto della normativa antiriciclaggio. Il termine per presentare le domande di autorizzazione per i soggetti già operativi in Italia è stato **prorogato al 30 dicembre 2025**. Questi soggetti potranno continuare a operare in via transitoria senza autorizzazione **fino al 30 giugno 2026**. Anche le società dello stesso gruppo che abbiano presentato domanda in Italia o in un altro Stato UE possono continuare a offrire servizi collegati alle **valute virtuali** o **wallet** fino al rilascio o diniego dell'autorizzazione, e comunque non oltre il 30 giugno 2026.

Rafforzata, inoltre, la collaborazione tra la **Guardia di Finanza** e le autorità estere sui soggetti non vigilati, e imposti nuovi obblighi ai gruppi multinazionali in merito ai rischi geografici.

Start-up (art. 18)

Il DL Economia introduce modifiche sulle norme di sostegno agli **investimenti qualificati**, in particolare verso **start-up** e **PMI innovative**. Viene chiarito che per “investimenti qualificati” si intendono anche gli impegni vincolanti (accordi non ancora eseguiti ma formalizzati). **Dal 1° gennaio 2025**, almeno il 3% del portafoglio deve essere investito in imprese innovative, con obbligo definitivo dal 2027. I **Fondi per il Venture Capital** dovranno investire l'intero importo in ciascuna PMI beneficiaria, purché questa rispetti almeno uno dei seguenti requisiti UE: non aver ancora operato sul mercato, operare da meno di sette anni dalla prima vendita, oppure necessitare di un investimento iniziale superiore al 50% del fatturato medio degli ultimi cinque anni.

Pagamenti elettronici (art. 12)

Viene modificata la norma relativa ai **tempi di accredito dei pagamenti elettronici**: all'art. 12 è sostituito un riferimento generico a strumenti elettronici con un riferimento più preciso alle **carte di pagamento** e ai soggetti obbligati secondo la [L. 221/2012](#) (misure urgenti per la crescita del Paese).

Dispositivi medici: nuovo meccanismo di ripiano per gli anni 2015-2018 (art. 7)

Il DL Economia introduce un meccanismo straordinario per il ripiano delle eccedenze di spesa dei **dispositivi medici** degli anni 2015-2018: le aziende fornitrice potranno sanare la posizione versando il 25% delle somme dovute alle Regioni entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto. L'avvenuto pagamento determina la cessazione delle controversie in corso. È inoltre istituito un fondo aggiuntivo di **360 milioni di euro per il 2025**, da ripartire fra le Regioni, che dovranno adeguare i bilanci sanitari. I fondi saranno erogati

dopo il recupero delle somme e la copertura finanziaria sarà assicurata tramite specifici stanziamenti e il Fondo per il Governo dei dispositivi medici.

Internazionalizzazione delle imprese (art. 17)

Le risorse del fondo rotativo possono essere usate per **finanziare** agevolmente le imprese che investono o operano in India, anche per innovazione, digitalizzazione, ecologia e formazione. Le modalità saranno definite dal Comitato agevolazioni, che stabilirà anche il limite massimo di 200 milioni di euro da destinare a questi finanziamenti. Le stesse agevolazioni sono estese anche alle **start-up** e **PMI innovative** delle regioni del Sud Italia e a chi opera in India. Le **imprese di filiere esportatrici** potranno accedere a sostegni per la transizione digitale o ecologica se il loro fatturato proviene da esportazioni. Inoltre, sono ammessi ai contributi anche i finanziamenti all'esportazione realizzati tramite credito fornitore, comprese le fatture commerciali, sia a tasso fisso che variabile.

Enti del Terzo Settore (art. 5)

Aumento di 10 milioni di euro per il 2025 al Fondo per il finanziamento di **progetti nel Terzo Settore** e altri 10 milioni destinati alla sezione speciale del **Fondo di garanzia PMI**, a beneficio degli **enti del Terzo Settore** non iscritti al Rea e degli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Turismo - staff housing (art. 14)

Le misure previste dal DL Economia mirano a migliorare il benessere lavorativo nel **settore turistico** tramite **incentivi per alloggi** a condizioni agevolate e sostenibili, con procedure e controlli definiti dal medesimo Decreto, e proroghe di termini amministrativi.

Agricoltura (art. 15)

Stanziati nuovi fondi per l'**agricoltura**, con 47 milioni di euro nel 2025 per innovazione nel settore primario e 5 milioni di euro per sostenere la filiera suinicola colpita da restrizioni.

Fonte: [DL 95/2025 \(GU 30 giugno 2025 n. 149\)](#)

di Matteo Dellapina - Avvocato, Cultore in Diritto Tributario presso l'Università di Pavia